



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

4VI_12_2015

2. Titolo del progetto

Giovani all'opera 2015

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Luisa
Cognome	Armellini
Recapito telefonico	3663444728
Recapito e-mail	vic4giovani@comune.ala.tn.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) membri del Tavolo



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Progetto 92 Cooperativa sociale

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

X Altro (specificare) Centro per l'Impiego di Rovereto e aziende che aderiscono al progetto.

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 03/11/2014	Data di fine 15/01/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 16/01/2015	Data di fine 06/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 09/03/2015	Data di fine 02/10/2015
Valutazione	Data di inizio 15/09/2014	Data di fine 31/10/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Ala, Avio, Brentonico, Mori, Ronzo-Chienis e Rovereto



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Permettere ai ragazzi di sviluppare competenze tecniche, relazionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro.

2 Mettere a disposizione degli studenti ulteriori strumenti per riflettere sul proprio percorso formativo-professionale (sostenere l'orientamento).

3 Promuovere, attraverso il contatto diretto e il fare, la conoscenza delle istituzioni locali e delle realtà economico-sociali rilevanti per la comunità.

4 Collaborare fra varie istituzioni e realtà economico-sociali per agire in maniera condivisa e coordinata a favore del mondo giovanile e quindi a favore della comunità stessa.

5 Sensibilizzare e responsabilizzare le realtà economiche locali verso i giovani e i loro bisogni, mostrando come i ragazzi siano una risorsa importante per una crescita comune.



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

X Altro (specificare) tirocini estivi

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Oggi una delle grandi questioni riferite ai giovani è quella del lavoro e dell'autonomia dalla propria famiglia di origine: anche nella nostra provincia i passaggi tradizionali verso l'età adulta si sono frastagliati e sono sempre più procrastinati.

Negli ultimi tre anni, il Tavolo del Piano Giovani 4 Vicariati si è voluto confrontare proprio con questa tematica cercando di sostenere i ragazzi nel loro percorso scolastico e di avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso delle proposte di socializzazione "precoce" al lavoro. Nel 2012 si era quindi attivato il progetto "Un'estate alternativa - lavoro per il mio paese" per poi presentare nei due anni seguenti l'iniziativa "Giovani all'opera". Le esperienze si sono rivelate molto positive, sia in termini di partecipazione, sia in termini di obiettivi raggiunti e soddisfazione (dei partecipanti, dei tutor e degli organizzatori). Le richieste degli studenti per i tirocini estivi 2013 e 2014 sono state all'incirca il doppio rispetto ai posti disponibili e, dagli incontri finali di orientamento che si sono svolti presso il Centro per l'Impiego, è emersa la necessità di ampliare l'offerta, in particolare di diversificare i tirocini coinvolgendo maggiormente le aziende del territorio. Per l'estate 2015, si aumenterà quindi il numero di tirocini (passando da 55 a 60; nel 2013 erano 40) e di coinvolgere un maggior numero di ditte esterne (l'anno scorso sono state 17).

Per garantire ai tirocinanti una maggiore presenza e qualità nel tutoraggio, il Tavolo ha chiesto pure quest'anno a una cooperativa del privato sociale, che da anni rivolge il suo impegno verso i ragazzi anche con attività volte al passaggio scuola-lavoro, di diventare soggetto responsabile del progetto: in questo modo i tirocinanti avranno un educatore che li accompagnerà a conoscere l'azienda, li seguirà durante le settimane di tirocinio e organizzerà le verifiche finali. L'educatore sarà inoltre un riferimento per i tutor interni delle aziende, nel caso in cui dovessero insorgere problemi con i tirocinanti: c'è infatti la necessità di curare al meglio i rapporti con quelle realtà del territorio che si sono rese disponibili ad aderire al progetto.

Come per il 2014, rimane l'importante e fondamentale collaborazione con il Centro per l'Impiego di Rovereto, che manterrà un ruolo di coordinamento generale e che:

- attiverà i tirocini, realizzando quindi le convenzioni e i progetti formativi;
- raccoglierà, in collaborazione con la Comunità di Valle, le richieste stilando le graduatorie e gli abbinamenti studenti-tirocini;
- curerà la parte formativa e di orientamento;
- manterrà e rafforzerà i contatti con il mondo delle scuole superiori (in particolare con quegli insegnanti che sono Referenti per l'orientamento).

Anche la Comunità di Valle della Vallagarina resterà come partner del progetto, dal momento che quasi tutti i Comuni/Piani Giovani della Vallagarina proporranno i tirocini estivi sul proprio territorio.

La rete di collaborazioni attorno al progetto è quindi estesa, nella convinzione che questioni di così ampia portata come quella della disoccupazione giovanile e della dipendenza dei giovani dalle proprie famiglie, debbano essere affrontate unendo non solo le forze, ma anche visioni e competenze fra loro diverse, per poter agire in maniera condivisa e coordinata ed avere così maggiore incisività.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto, che prevede la proposta di 60 tirocini estivi, si rivolge a studenti 16-19 anni iscritti a un istituto superiore o professionale e residenti nei Comuni del Piano; oltre alle 5 amministrazioni locali, hanno aderito/aderiranno al progetto anche cooperative e aziende del territorio, quali ad esempio la Cassa Rurale Bassa Vallagarina, l'APSP di Brentonico e di Avio, Il Ponte scs, il Consorzio ortofrutticolo Val di Gresta, la Famiglia Cooperativa di Ronzo-Chienis e di Avio, aziende agricole, ecc. La tipologia delle attività proposte dalle singole realtà, sono definite sulla base delle disponibilità e delle possibilità di impiego verificate presso le stesse.

Dopo l'uscita dell'informativa e la pubblicizzazione del progetto attraverso anche una conferenza stampa, ci sarà la raccolta delle adesioni (marzo) a cui seguirà la stesura delle graduatorie e gli incontri con i ragazzi per l'assegnazione dei tirocini disponibili. Per ogni Comune, si stileranno delle graduatorie in base ai seguenti criteri:

- territorialità: precedenza agli studenti residenti nel Comune che ha messo a disposizione le opportunità di lavoro;
- impegni estivi: precedenza agli studenti che non hanno partecipato al progetto di lavoro attivato l'estate scorsa dal Piano giovani;
- età anagrafica dello studente: precedenza agli studenti di età anagrafica maggiore. A parità di anno di nascita si considera il mese ed eventualmente il giorno di nascita.

Gli studenti partecipanti si impegneranno nel seguente percorso:

- Incontri in-formativi. Per gli studenti che non dovessero essere già in possesso dell'attestato del corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (4 ore), si organizzerà tale formazione obbligatoria. Inoltre tutti i tirocinanti saranno tenuti a partecipare all'orientamento organizzato presso il Centro per l'Impiego di Rovereto.

- Tirocini formativi. I giovani studenti, a partire dalla fine dell'anno scolastico, saranno coinvolti, nelle seguenti attività: supporto agli staff dei cantieri comunali; affiancamento al personale degli Uffici delle attività culturali, turistiche e sportive per collaborare nell'organizzazione, promozione e gestione di eventi e manifestazioni; supporto alle attività delle Biblioteche; supporto all'ufficio tecnico della Cassa Rurale Bassa Vallagarina e al personale della Cooperativa Il Ponte, dell'APSP di Brentonico e di Avio, del Consorzio ortofrutticolo Val di Gresta, della Famiglia Cooperativa di Ronzo-Chienis e di Avio, ecc. Ogni studente sarà impegnato dalle due alle tre settimane, per un monte ore settimanale che varierà dalle 25 alle 35 ore settimanali e riceverà una borsa di tirocinio del valore di 70 euro a settimana. I ragazzi, come si è già accennato, avranno come riferimento e supporto sia un tutor interno all'azienda/servizio pubblico dove svolgeranno l'esperienza, sia esterno.

- Confronto e valutazione del progetto. A tutti i partecipanti verrà chiesto di compilare il Diario di bordo e di partecipare a un incontro di verifica finale del tirocinio con i 2 tutor. Sarà poi organizzato un momento conclusivo con tutti gli enti coinvolti nel progetto in cui saranno consegnati anche gli attestati di partecipazione (con i quali i ragazzi potranno richiedere alle loro segreterie scolastiche il riconoscimento dei crediti formativi). A conclusione dell'intero progetto, ci sarà una verifica da parte degli organizzatori (soggetti attuatori e tutor esterni) in cui si valuterà la proposta, in modo da riportare punti di forza, criticità e possibili evoluzioni.

Si prevede da parte di alcuni enti ospitanti (es. cantieri comunali, magazzino del Consorzio ortofrutticolo, ecc.) una spesa per l'acquisto dei d.p.i. (dispositivi di protezione individuali).

Il compenso indicato nel Piano finanziario è relativo al lavoro che dovrà svolgere la tutor esterna/educatrice della Cooperativa Progetto 92: questa parteciperà agli incontri organizzativi e ai colloqui di assegnazione dei tirocini, farà firmare i progetti formativi ai datori di lavoro e alle aziende coinvolte riconsegnandoli poi al CPI di Rovereto, presenterà i tirocinanti alle aziende e li seguirà durante tutto il tirocinio anche con visite aziendali (facendo da punto di riferimento sia per i ragazzi sia per i tutor interni), cercherà soluzioni per eventuali problematiche, realizzerà momenti di verifica del tirocinio e infine parteciperà alla consegna degli attestati e alla riunione di verifica finale del progetto.

I rimborsi chilometrici e telefonici sono riferiti al lavoro che svolgerà la tutor esterna/educatrice.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Risultati attesi in termini di partecipazione: raccogliere almeno 120 richieste di partecipazione al progetto, suscitando quindi l'interesse di molti ragazzi, e coinvolgere almeno 20 aziende come soggetti ospitanti.

Risultati attesi in termini di competenze. Ci si aspetta che i partecipanti:

- abbiamo un'infarinatura sulle modalità di accesso al mondo del lavoro e sulle competenze, anche trasversali, che questo richiede;
- acquisiscano ulteriori elementi per riflettere sul proprio percorso formativo-professionale e sulle scelte future (orientamento formativo e professionale);
- acquisiscano nozioni sui diritti-doveri dei lavoratori e sulla sicurezza sul lavoro;
- aumentino le loro conoscenze rispetto al funzionamento degli enti pubblici locali e delle realtà socio-economiche rilevanti per il loro territorio;
- aumentino il loro senso e impegno civico, ossia il loro essere propositivi e attivi per e con la propria comunità.

Risultati attesi in termini di opportunità future: costituzione di un gruppo stabile di lavoro, che coinvolga soggetti del mondo socio-economico e delle istituzioni, dedicato alla riflessione congiunta sui bisogni legati a giovani e lavoro, ma anche alla proposta di ulteriori progettualità.

14.4 Abstract

Giovani all'opera 2015 propone 61 tirocini estivi per studenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni presso enti pubblici e aziende private del territorio del pgz 4 Vicariati. Orientamento scolastico-professionale, socializzazione al lavoro e sensibilizzazione delle realtà socio-economiche: questi alcuni degli obiettivi che gli organizzatori (Comuni, Centro per l'Impiego di Rovereto, Comunità di Valle della Vallagarina e Progetto 92) si pongono di raggiungere.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 12



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 60

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Verifica finale di tirocinio.

2 Incontro di confronto fra gli organizzatori.

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) dpi	€ 520,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 6700	€ 6700,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare) chilometrici e telefonici	€ 800,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) borse di tirocinio	€ 12600,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 20620,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 20620,00
--	------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) 5 Comuni	€ 3816,66
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) BIM Adige	€ 1400,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) aziende ospitanti	€ 4980,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 10196,66

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 20620,00	€ 3816,66	€ 6380,00	€ 10423,34
percentuale sul disavanzo	18.5095 %	30.9408 %	50.5497 %